



## CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

CORTE DEI CONTI



0018797-16/11/2016-SC\_LOM-T87-P

All' Organo di Revisione  
Al Sindaco  
Al responsabile dell'area finanziaria

del Comune di **LOZIO** (BS)

**OGGETTO:** Riaccertamento straordinario di residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d. lgs n. 118/2011  
Nota istruttoria

Al fine di completare l'esame della delibera di Giunta comunale n. 29 del 24.04.2015 avente ad oggetto "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 14 DPCM 28.11.2011", si ritiene necessario acquisire le seguenti informazioni e precisazioni, corredate da eventuale documentazione integrativa.

1. Con riferimento al FPV indicato nella tabella al punto 4 della delibera (pari a euro – 88.917,98), verificare la corretta quantificazione dello stesso, atteso che nel punto 2 delle medesima delibera, i residui passivi reimputati sono inferiori ai residui attivi reimputati, tanto per la parte capitale quanto per la parte corrente. Motivare tale importo in considerazione del disposto dell'art. 3 co. 7 del d.lgs. 118/2011 che recita: *«Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente [...] b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a)»;*
2. con riferimento alla composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 rappresentata nella delibera di riaccertamento e nel questionario sul bilancio di previsione 2015 (quadro 2.2), giustificare le apparenti discrasie nella quantificazione:
  - i) della quota accantonata;
  - ii) della parte vincolata;
  - iii) della parte destinata ad investimenti;



- il cui totale ammonta a euro 157.121,54 nella delibera di riaccertamento straordinario, e a soli euro 83.650,00 nel questionario sul bilancio di previsione;
3. riquantificare, alla luce delle verifiche di cui ai punti precedenti, la parte disponibile del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, avendo cura di fornire i dettagli degli eventuali utilizzi nel corso del 2015;
  4. infine, in relazione ai residui passivi eliminati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate (pari a euro 133.192,76) indicare:
    - le motivazioni che hanno portato all'eliminazione definitiva del residuo passivo;
    - la natura della relativa fonte di copertura;
    - se trattasi di residuo derivante da impegni assunti ai sensi dell'art. 183, comma 5 del T.U.E.L. vigente nel 2014;
    - i vincoli - derivanti dalla cancellazione del residuo passivo - eventualmente apposti al risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

Si chiede di rispondere entro 10 giorni dal ricevimento della presente al seguente indirizzo mail: [lombardia.controllo.bs@corteconti.it](mailto:lombardia.controllo.bs@corteconti.it).

Si ringrazia anticipatamente per la cortese collaborazione.

Il Magistrato Istruttore  
(dott.ssa Laura De Rentiis)

